

## Nota esplicativa

### I principali risultati

#### 1 – Comuni

Nel prospetto 1 sono riportati i principali risultati finanziari di competenza e di cassa conseguiti dalle amministrazioni comunali nell'esercizio 2019. Le entrate accertate dai comuni, al netto dei servizi per conto terzi e partite di giro, sono aumentate del 4,4 per cento (86.590 milioni di euro nel 2019, contro 82.953 nel 2018), di cui il 74,3 per cento è rappresentato dalle entrate correnti (+1,1 per cento rispetto al 2018), il 13,4 per cento dalle entrate in conto capitale, l'1,1 per cento dalle entrate da riduzione di attività finanziarie, mentre la parte rimanente è rappresentata dalle entrate derivanti da accensioni di prestiti e da anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere<sup>1</sup>.

Le riscossioni ammontano a 77.047 milioni di euro (-1,7 per cento rispetto al 2018), di cui il 75,6 per cento è rappresentato da entrate correnti (-2,9 per cento rispetto al 2018), l'11,1 per cento da entrate in conto capitale e l'1,0 per cento da entrate da riduzione di attività finanziarie. La capacità di riscossione è pari al 72,7 per cento, in diminuzione rispetto al 2018 (75,0 per cento).

**Prospetto 1 - Accertamenti, impegni, riscossioni e pagamenti dei comuni per titoli - Anni 2018 e 2019 (in milioni di euro)**

TITOLI	Accertamenti e Impegni				Riscossioni e Pagamenti (totali)				Capacità di riscossione e di spesa (a) - Val. %	
	2018	2019	Var. %	Comp. %	2018	2019	Var. %	Comp. %	2018	2019
Entrate correnti	63.656	64.360	1,1	74,3	59.939	58.225	-2,9	75,6	74,4	73,7
Entrate in conto capitale	9.478	11.585	22,2	13,4	8.516	8.570	0,6	11,1	61,0	52,6
Entrate da riduzione di attività finanziarie	809	973	20,3	1,1	809	793	-2,0	1,0	62,9	47,3
Accensione di prestiti	1.004	2.115	110,6	2,4	1.183	1.937	63,7	2,5	62,6	70,2
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.005	7.558	-5,6	8,7	7.969	7.522	-5,6	9,8	99,4	99,4
Totale entrate (b)	82.953	86.590	4,4	100,0	78.417	77.047	-1,7	100,0	75,0	72,7
Spese correnti	54.740	54.792	0,1	69,2	52.925	53.576	1,2	70,5	76,5	77,2
Spese in conto capitale	10.633	12.597	18,5	15,9	9.571	10.754	12,4	14,2	56,3	55,8
Spese per incremento di attività finanziarie	778	739	-5,1	0,9	798	683	-14,5	0,9	91,4	84,2
Rimborso di prestiti	3.134	3.543	13,0	4,5	3.208	3.516	9,6	4,6	98,6	97,9
Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	8.016	7.562	-5,7	9,5	8.144	7.464	-8,3	9,8	89,0	87,0
Totale spese (b)	77.302	79.233	2,5	100,0	74.647	75.993	1,8	100,0	76,0	75,7

a) La capacità di riscossione e di spesa qui calcolata concerne la sola competenza e risulta dal rapporto tra riscossioni/pagamenti di competenza e rispettivi accertamenti/impegni.

b) Al netto delle partite di giro.

Nel 2019 l'ammontare complessivo delle spese impegnate è di 79.233 milioni di euro (+2,5 per cento rispetto all'anno precedente). I pagamenti ammontano nel loro complesso a 75.993 milioni di euro (+1,8 per cento) da

<sup>1</sup> Per effetto dell'arrotondamento dei valori al milione di euro, la somma degli addendi può non coincidere con i totali indicati nelle tavole. Si precisa, inoltre, che le variazioni percentuali e gli altri indicatori contenuti nelle tavole sono stati calcolati sui valori assoluti non arrotondati.

cui deriva una capacità di spesa pari al 75,7 per cento, in diminuzione di 0,3 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

## 2 – Province e città metropolitane

Il prospetto 2 contiene, sintetizzati per titolo e al netto delle partite di giro, i principali flussi finanziari generati dalla gestione delle province e delle città metropolitane nel corso dell'esercizio 2019.

**Prospetto 2 - Accertamenti, impegni, riscossioni e pagamenti delle province e delle città metropolitane per titoli - Anni 2018 e 2019 (in milioni di euro)**

TITOLI	Accertamenti e Impegni				Riscossioni e Pagamenti (totali)				Capacità di riscossione e di spesa (a) - Val. %	
	2018	2019	Var. %	Comp. %	2018	2019	Var. %	Comp. %	2018	2019
Entrate correnti	7.268	7.349	1,1	80,8	7.429	7.401	-0,4	83,3	75,9	77,4
Entrate in conto capitale	1.069	1.372	28,4	15,1	825	959	16,4	10,9	48,8	45,6
Entrate da riduzione di attività finanziarie	92	52	-43,7	0,6	104	76	-26,8	0,9	96,1	83,1
Accensione di prestiti	21	83	288,1	0,9	57	109	92,9	1,2	39,2	77,9
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	218	235	8,1	2,6	216	234	8,3	2,7	99,5	99,1
Totale entrate (b)	8.667	9.091	4,9	100,0	8.630	8.780	1,7	100,0	73,3	73,2
Spese correnti	6.559	6.261	-4,5	72,0	6.731	6.528	-3,0	77,0	61,0	62,2
Spese in conto capitale	1.167	1.701	45,7	19,6	1.086	1.250	15,2	14,8	58,7	49,7
Spese per incremento di attività finanziarie	31	61	94,9	0,7	33	27	-19,5	0,3	97,7	42,9
Rimborso di prestiti	421	441	4,7	5,1	426	436	2,4	5,2	98,8	97,7
Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	218	235	8,1	2,7	185	231	25,0	2,7	74,7	74,9
Totale spese (b)	8.396	8.698	3,6	100,0	8.461	8.472	0,1	100,0	63,0	61,8

a) La capacità di riscossione e di spesa qui calcolata concerne la sola competenza e risulta dal rapporto tra riscossioni/pagamenti di competenza e rispettivi accertamenti/impegni.  
 b) Al netto delle partite di giro.

Rispetto al 2018 gli accertamenti aumentano del 4,9 per cento, passando da 8.667 a 9.091 milioni di euro. L'80,8 per cento delle entrate è costituito dalle entrate correnti, il 15,1 per cento da quelle in conto capitale, lo 0,6 per cento da quelle per riduzione di attività finanziarie e il restante 3,5 per cento dalle entrate per accensione di prestiti e anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.

Anche gli impegni delle province e delle città metropolitane registrano un aumento nel corso del 2019 passando da 8.396 a 8.698 milioni di euro (+3,6 per cento rispetto all'anno precedente). Le spese correnti ammontano a 6.261 milioni di euro e rappresentano il 72,0 per cento del totale.

Per i dati totali di cassa si registra, rispetto al 2018, un aumento delle entrate (+1,7 per cento) e delle spese (+0,1 per cento). Le entrate correnti sono pari a 7.401 milioni di euro (-0,4 per cento rispetto al 2018) mentre le spese correnti ammontano a 6.528 milioni di euro (-3,0 per cento rispetto al 2018).

La dinamica dei flussi di competenza e di cassa determina, rispetto al 2018, sempre a livello generale, una diminuzione di 0,1 punti percentuali della capacità di riscossione, che risulta pari al 73,2 per cento e una diminuzione di 1,2 punti percentuali della capacità di spesa che risulta pari al 61,8 per cento.